

Commento tecnico - martedì 30 giugno 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 22460 punti (-0.48%). Oggi il FTSE MIB ha lanciato segnali positivi. Si è comportato meglio dell'Eurostoxx50 (-1.29%) e contiene stasera le perdite grazie ai titoli bancari. Questa performance però non ci convince - gli indici europei hanno perso circa l'1% negli ultimi minuti di contrattazione. Il FTSE MIB invece sul finale è calato poco grazie al conosciuto effetto di passività - nell'ultima mezz'ora molti operatori sono già assenti e l'indice ha l'abitudine di non reagire più e muoversi poco. Temiamo che domani in apertura il ritardo accumulato nei riguardi di DAX (-1.25%) e Eurostoxx50 verrà prontamente recuperato. Sul grafico appare oggi un doji che significa incertezza ed equilibrio. Fino a prova contraria ed in particolare fino a quando il FTSE MIB resta sopra i 22000 punti, lo scenario più probabile per il prossimo futuro è una ripresa del rialzo verso un nuovo massimo annuale. Grecia permettendo... Se invece il supporto sui 22000 punti viene rotto potete contare con una caduta fino ai 21000-21200 punti.

Commento tecnico - lunedì 29 giugno 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 22570 punti (-5.17%). La crisi greca ha provocato oggi un'ulteriore pesante ondata di vendite. L'Eurostoxx50 ha perso il -4.21% e la minusvalenza è superiore alle nostre stime del fine settimana di un -3%. Il FTSE MIB è andato ancora peggio e c'era da aspettarselo. Si sono sommati numerosi fattori conosciuti - un'impennata dello spread ha provocato l'affossamento dei titoli delle banche e come spesso succede in Italia, l'indice ha chiuso sul minimo giornaliero. In una giornata il FTSE MIB ha eliminato i guadagni accumulati settimana scorsa - sembra il gioco dell'oca.

Malgrado la lunga candela rossa sul grafico noi restiamo costruttivi - tutto quanto abbiamo scritto di positivo nelle ultime settimane non viene eliminato in una giornata. È ancora poco chiaro cosa succederà in Grecia nei prossimi giorni - fino al referendum del prossimo fine settimana può accadere ancora molto. Gli investitori sono nervosi e in questa situazione incerta si agitano cercando di ridurre i rischi. I politici invece che tacere e cercare soluzioni fanno dichiarazioni a tutto andare usando qualsiasi canale e qualsiasi mezzo - la cacofonia (dal greco kakos - cattivo e phones - voce) è assordante e rischia di destabilizzare i mercati invece che calmarli in attesa di decisioni concrete.

Noi crediamo che nei prossimi giorni le borse debbano stabilizzarsi e recuperare parte delle perdite odierne. Bisogna però assicurare qualsiasi posizione long con degli stop loss - fino a quando la slavina non si ferma potrebbe continuare a scendere a valle acquistando forza a trasformandosi in crollo. Non è questo il messaggio che ha dato la seduta odierna in generale ma se stasera l'S&P500 chiude sul minimo è probabile che domani la caduta continui almeno fino ai 21000-21200 punti. Decisivo supporto a corto termine è sui 22000 punti.

Commento tecnico - venerdì 26 giugno 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 23800 punti (+0.67%). Crisi greca? - osservando il grafico del FTSE MIB sembra non esistere. Anche oggi la borsa italiana ha guadagnato terreno e sovraperforma il resto dell'Europa. Il FTSE MIB è ormai a soli 200 punti dal massimo annuale e le premesse per una continuazione del rialzo sono ottimali. Anche oggi è stato il settore bancario (SX7E +0.80%) a sostenere il listino. Gli investitori sono fiduciosi e scommettono su una imminente soluzione della tragedia greca. Speriamo che i politici non tradiscano questa fiducia. La seduta odierna ha ricalcato quella di ieri - potremmo ripetere la stessa analisi ma lo evitiamo. Rimandiamo ulteriori commenti all'analisi del fine settimana.

Commento tecnico - giovedì 25 giugno 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23642 punti (+0.85%). Oggi le borse europee sono oscillate senza direzione e in genere hanno chiuso in pari (Eurostoxx50 a 3611 punti -0.00%). La sovraperformance del FTSE MIB è un'ulteriore dimostrazione della forza relativa della borsa italiana. Non è solo un fattore paese ma soprattutto un influsso settoriale - le banche europee (SX7E +0.57%) anche oggi sono andate particolarmente bene e hanno sostenuto il listino - specialmente quello dei Paesi mediterranei. Mentre il consolidamento per gli altri indici significa ritracciamento, il FTSE MIB sembra voler marciare semplicemente sul posto. Non possiamo che confermare la previsione che facciamo da tempo - questa gamba di rialzo permetterà al FTSE MIB di salire su un nuovo massimo annuale. Effettuata la rottura dovremmo valutare, facendo i dovuti confronti con gli altri mercati, quanto è il potenziale di rialzo. La RSI a 58.01 punti suggerisce però di non lasciarsi andare all'euforia. Facciamo una stima provvisoria per darvi un'idea - a prima vista questa gamba di rialzo dovrebbe finire sui 26000 punti.

Commento tecnico - mercoledì 24 giugno 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23425 punti (-0.60%). Oggi il FTSE MIB ha perso 124 punti. In fondo stasera non ci sarebbe molto da dire poiché il FTSE si è comportato esattamente come da copione. È sceso a toccare la MM a 50 giorni e poi è risalito ed ha chiuso al centro del range giornaliero limitando i danni. L'atteso consolidamento è iniziato e dovrebbe durare alcuni giorni. Il minimo odierno è stato a 23240 punti - ieri avevamo scritto di aspettarsi una discesa fino a 23250 punti. È possibile che il FTSE abbia già oggi toccato il minimo di questo ritracciamento e che nelle prossime sedute si limiti ad oscillare nel range odierno. Attenzione però che la crisi greca costituisce ancora un elemento di incertezza che potrebbe influire su questo svolgimento tecnicamente ideale del consolidamento. Il rialzo deve riprendere - non sappiamo però se la pausa durerà come da teoria solo due o tre giorni facendo pochi danni. I politici sembrano incapaci di trovare un accordo accettabile e sostenibile. Il Grexit resta un'opzione da non scartare e quindi qualsiasi posizione long deve essere assicurata sui prezzi d'acquisto o sul primo possibile supporto a 22700 punti.

Commento tecnico - martedì 23 giugno 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23567 punti (+0.35%). Per oggi avevamo previsto l'inizio di un ritracciamento - la seduta è stata positiva ma la nostra previsione non era sbagliata. Sullo slancio il FTSE MIB è salito stamattina fino a 23731 punti. Poi però si è lentamente sgonfiato - salva stasera 81 punti di guadagno ma chiude 164 punti sotto il massimo con una piccola candela rossa sul grafico. È probabile che sia iniziato un primo consolidamento intermedio necessario per assorbire gli eccessi delle ultime due sedute. Il FTSE MIB dovrebbe ridiscendere in teoria in alcuni giorni fino ai 23250 punti prima di riprendere il rialzo.

L'indice delle banche europee SX7E ha guadagnato il +0.67% - Unicredit ha perso il -1.00% senza notizie particolari. Evidentemente in Italia c'è una maggiore componente speculativa e maggiore volatilità. Il balzo di più del 5% di ieri ha invogliato i traders a prendere benefici.

Commento tecnico - lunedì 22 giugno 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 23485 punti (+3.47%). Oggi improvvisamente sono tutti ottimisti malgrado che dal tavolo delle trattative tra Grecia e UE arrivano segnali costruttivi ma ancora nulla di concreto. Tecnicamente oggi abbiamo sul FTSE MIB una serie di segnali positivi a partire dal runaway gap in apertura fino alla chiusura sul massimo giornaliero, sopra la MM a 50 giorni e con un consistente guadagno di 786 punti. Come spiegato nei commenti su DAX e Eurostoxx50 è probabile che oggi si abbia esagerato - eccesso di rialzo e ostacoli tecnici dovrebbero imporre domani un ritracciamento. Come preannunciato da tempo però questa gamba di rialzo dovrebbe permettere al FTSE MIB di raggiungere un nuovo massimo annuale. Per stasera non possiamo dire

di più - il FTSE MIB con un impressionante rally torna sul livello di inizio mese cancellando la correzione di giugno - la facilità di questo recupero è un segnale di forza.

Oggi lo spread sui titoli di Stato è crollato di colpo e ha permesso alle azioni delle banche (SX7E +4.71%) di avere performances giornaliere superiori al +5% - un movimento insolito ed eccessivo che denota la presenza di molti speculatori. Attenzione poiché questi se ne vanno velocemente come sono arrivati - questo significa che nei prossimi giorni dobbiamo prepararci ad una certa volatilità.

Commento tecnico - venerdì 19 giugno 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 22699 punti (+1.07%). Oggi il FTSE MIB ha subito poco la scadenza dei derivati di giugno e non si è fatto scuotere come [DAX](#) e [Eurostoxx50](#). Ha semplicemente proseguito il rialzo di ieri grazie alla forza dei titoli contenuti nell'[Eurostoxx50](#). La seduta odierna conferma la buona impressione avuta ieri. Non basta per una conferma della ripresa del rialzo ma costituisce un passo sostanziale in questa direzione. Il FTSE MIB deve ricominciare ora a salire per evitare il segnale negativo costituito dalla MM a 50 giorni in calo. Non deve più tornare sotto i 22000 punti. In caso contrario lo scenario positivo a medio termine è da abbandonare e significa che la crisi greca non è un incidente di percorso ma un grave problema che rischia di minare alla base il costruito europeo. I prossimi giorni, sia per la Grecia che per le borse europee sono cruciali - assicurate qualsiasi posizione long sui minimi di giugno. Noi siamo fiduciosi.

Commento tecnico - giovedì 18 giugno 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 22460 punti (+1.06%). La seduta odierna è stata una bella copia di quella di martedì - bella perché il reversal è stato più intenso e significativo. Il FTSE MIB chiude stasera con un consistente guadagno di 235 punti, sul massimo giornaliero e con volumi di titoli trattati in aumento. L'unico aspetto negativo è il nuovo minimo trimestrale di stamattina a 21855 punti. Se però domani c'è un'altra seduta di rialzi e il FTSE MIB chiude sopra i 22500 punti è molto probabile che il minimo definitivo della correzione di aprile-giugno sia stato raggiunto.

Leggete il commento sull'[Eurostoxx50](#) - troverete le ragioni dell'odierno rally che poggia ancora su basi molto fragili.

Oggi chi non era riuscito a comperare martedì poiché non aveva letto l'aggiornamento ha avuto un'altra possibilità di comperare a 22000 punti e andare long - spero che l'abbiate sfruttata poiché se l'analisi è corretta e i politici greci si comportano con un minimo di raziocinio non ci saranno altre occasioni.

Commento tecnico - mercoledì 17 giugno 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 22225 punti (-0.71%). L'odierna seduta ha subito smorzato gli entusiasmi creati dal mini reversal di ieri. Stamattina il FTSE MIB è partito al rialzo dando l'impressione che le borse europee volessero lasciarsi alle spalle il problema greco. Nel pomeriggio sono però tornate alla realtà e chiudono stasera nuovamente in negativo. La candela rossa sul grafico non è bella ma non segnala nulla di drammatico - il minimo di ieri non è stato avvicinato. Riassumendo la seduta odierna lascia aperta tutte le opzioni - siamo convinti che la correzione è praticamente finita ma un colpo verso il basso accompagnato dall'ipervenduto (RSI sotto i 30 punti) è ancora possibile.

Tassi d'interesse e spread sui titoli di Stato continuano ad aumentare - poco ma costantemente. Gli investitori temono il contagio greco e ovviamente, malgrado il QE della BCE, si chiedono quali altri Paesi europei potrebbero seguire il cattivo esempio della Grecia - deficit pubblico e debito eccessivo e in costante aumento, mancanza di competitività e sistemi pensionistici non finanziabili sono un problema comune. L'economia italiana sta avendo un rimbalzo congiunturale ma è ben lontana dal tornare sulla strada di una crescita sostenibile. IL QE toglie i sintomi della malattia ma non la cura - presto o tardi i problemi sono destinati a riaffiorare.

I politici farebbero meglio a lavorare e cercare di risolvere i problemi del Paese invece che occuparsi costantemente di giochi di potere.

Commento tecnico - martedì 16 giugno 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 22383 punti (+0.25%). Stamattina le borse europee hanno toccato il minimo giornaliero verso le 09.30 - il FTSE MIB ha invece avuto ancora una fase di debolezza e ha toccato il minimo intorno alle 12.30. È sceso due volte sotto i 22000 punti dandoci la possibilità di aprire con calma la nostra posizione long come segnalato alle 09.30 nella rubrica portafoglio. Questo dice in maniera esemplare come giudichiamo ora il mercato. La pressione di vendita è in diminuzione e il mercato sta cercando di fare minimo. Non abbiamo ancora nessuna conferma che oggi sia stato toccato un minimo significativo anche se la risalita di 450 punti dal minimo è un segnale incoraggiante. Stasera il FTSE MIB chiude in guadagno di 55 punti malgrado spread in aumento e nessuna notizia positiva dal tavolo delle trattative con la Grecia - questo è un segnale di forza che speriamo sfoci nell'atteso rialzo di medio termine.

Commento tecnico - lunedì 15 giugno 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 22328 punti (-2.40%). Come si poteva facilmente intuire i 22500 non si sono dimostrati valido supporto e stasera il FTSE MIB chiude sotto questo livello, su un nuovo minimo trimestrale e sul minimo giornaliero. Con questa rottura si apre ufficialmente la strada verso il basso. Gli indicatori e specialmente momentum e volumi suggeriscono che si tratta solo di una correzione all'interno di un rialzo di medio termine. Indovinare il minimo usando l'analisi tecnica è però impresa ardua che necessita di una certa dose di fortuna visto che il comportamento dei protagonisti della trattativa tra Grecia, UE e FMI è imprevedibile. La posta in gioco è alta e per tutti si tratta di perdere il meno possibile in termini finanziari e politici. Il minimo di questa correzione verrà probabilmente raggiunto questa settimana e, considerando la posizione degli altri indici e la RSI giornaliera a 37.48 punti, sarà sopra i 22000 punti. Malgrado la caduta odierna rispetto ai giorni scorsi non c'è molto di nuovo - la nostra previsione è praticamente immutata.

Commento tecnico - venerdì 12 giugno 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 22877 punti (-1.27%). Oggi il FTSE MIB ha seguito l'Eurostoxx50 - le forti oscillazioni dell'indice e la perdita finale sono state determinate dalle informazioni riguardanti la Grecia. Questa situazione comincia a scocciare. Da una parte si perdono di vista il quadro generale ed i fondamentali. D'altra parte sono solo le emozioni e la speculazione a provocare volatilità e balzi irrazionali degli indici. I politici dovrebbero parlare meno e combinare di più - fatti e non parole.

Il quadro tecnico è invariato anche perché, per saldo, questa settimana il FTSE MIB ha guadagnato solo 30 punti. La crisi greca offre a medio termine un'occasione d'acquisto. È però impossibile indovinare un minimo ed i 22500 punti sono solo un supporto apparente.

Nell'immediato il FTSE MIB sembra voler scendere più in basso - il recupero di quasi 200 punti dal minimo nell'ultima mezz'ora di contrattazioni sulla base ancora una volta di voci incontrollate mostra però che basta poco per scatenare un rally. Non sarà la tecnica a definire un minimo ma Tsipras e la Merkel con un condimento di Lagarde - tutti gli altri, Renzi compreso, possono solo stare a guardare e pagare il conto in nome dei loro contribuenti.

Commento tecnico - giovedì 11 giugno 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23172 punti (+0.35%). Il FTSE MIB è salito regolarmente fino alle 16.30 e ha toccato un massimo a 23436 punti - il rialzo sembrava inarrestabile e gli investitori

sembravano convinti che un accordo tra Grecia e UE fosse imminente. Poi é arrivata una secca smentita da parte del FMI e gli indici azionari europei si sono inabissati. Il FTSE MIB é crollato in poco più di 30 minuti a 23001 punti - un calo improvviso di 435 punti che mostra quanto questo mercato é nervoso ed instabile. Sul finale il FTSE MIB ha recuperato e ha chiuso in guadagno di 80 punti - la caduta lascia però l'amaro in bocca ed i nervi scossi. Il grafico resta costruttivo - l'indice sembra però essere stato bloccato dalla MM a 50 giorni.

Questa volatilità e queste reazioni fortemente emotive non ci piacciono - mostrano che il trend é instabile e vuoti d'aria sono ancora possibili. Probabilmente il FTSE MIB non scenderà più sotto i 22300 punti. È meglio però aspettare informazioni sicure o un consolidamento del minimo prima di buttarsi al rialzo.

Commento tecnico - mercoledì 10 giugno 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23091 punti (+2.50%). Secondo una notizia non confermata pubblicata da Bloomberg la cancelliera Merkel é disposta ad un compromesso con la Grecia. Questa vaga informazione che segnala disponibilità ma ancora nulla di concreto é stata sufficiente oggi per far decollare le borse europee. In fondo stasera abbiamo poco da dire - sapevamo che bastava poco per far cambiare direzione ai mercati e già stamattina abbiamo scritto che l'S&P500 si preparava ad un rialzo. Indovinare il minimo era però impossibile - forse quello di ieri non é neanche il minimo definitivo. Preferiamo non aggiungere nient'altro - domani mattina vedremo quanti passi in avanti hanno fatto effettivamente le trattative tra UE e Grecia e se la borsa americana conferma il balzo finale delle borse europee.

Commento tecnico - martedì 9 giugno 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 22527 punti (-0.51%). Oggi il FTSE MIB si é comportato come l'[Eurostoxx50](#). L'unica differenza la vediamo nella performance - oggi il FTSE MIB perde qualcosa in più dell'Eurostoxx50 e compensa la differenza segnalata ieri. Non lasciatevi ingannare dal calo dello spread - oggi [i redditi di Bund e BTP sono entrambi saliti](#) e questo spiega la leggera debolezza dei titoli bancari europei (SX7E -0.11%) e di riflesso di quelli italiani. Non crediamo che il supporto a 22500 punti possa reggere considerando quello che sta succedendo su DAX e Eurostoxx50. Riteniamo che il ragionamento e la stima di ieri siano corretti.

Commento tecnico - lunedì 8 giugno 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 22642 punti (-0.90%). Le borse europee hanno continuato a scivolare verso il basso. L'Europa non trova una soluzione all'eccessivo e insostenibile debito greco e alla recessione che attenua il Paese. Ne risulta una fastidiosa incertezza che spinge gli investitori a cercare sicurezza riducendo i rischi. Questo provoca delle vendite che non trovano molti acquirenti - la conseguenza é che gli indici continuano a scendere senza strappi e con volumi di titoli trattati nella media. Come preannunciato nell'analisi del fine settimana Eurostoxx50 e DAX devono ora scendere sulla MM a 200 e in ipervenduto prima di avere una buona probabilità, almeno da un punto di vista tecnico, di cambiare tendenza e ripartire al rialzo. Matematicamente sembra improbabile che il FTSE MIB possa fermarsi sui 22500 punti - se l'Eurostoxx50 deve ancora perdere un 120 punti o il 3.5% circa, é probabile che il FTSE MIB debba ancora cedere un 600-700 punti e scendere fino ai 22'000 punti.

Le banche (SX7E -1.13%) partecipano alla correzione e si muovono in mezzo al plotone - é quindi probabile che in questa fase il FTSE MIB si muova in parallelo con l'Eurostoxx50 (-1.19%) - oggi ha fatto leggermente meglio solo perché ha chiuso venti minuti prima - entrambi gli indici chiudono stasera sul minimo giornaliero.

Commento tecnico - venerdì 5 giugno 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 22847 punti (-2.10%). Oggi il FTSE MIB ha fragorosamente rotto il supporto intermedio a 23'000 e questo non ci piace. L'indice ha trascorso tutta la giornata in negativo e sotto la MM a 50 giorni. Un tentativo di recupero è fallito e stasera l'indice chiude solo una quarantina di punti sopra il minimo giornaliero. Il FTSE MIB sembra quindi voler abbandonare forza relativa e la sovraperformance rispetto al resto dell'Europa. A prima vista sembra quindi che l'indice debba scendere almeno a 22500 punti prima di tentare una reazione. D'altra parte il momentum del calo è in aumento e quindi se la discesa continua è difficile che il FTSE MIB si fermi esattamente sul supporto. Leggete il commento sull'[Eurostoxx50](#) e capirete il nostro dilemma. Stasera siamo in una situazione scomoda poiché abbiamo comperato per il portafoglio a 23100 punti. Nell'analisi del fine settimana cercheremo di esaminare le probabilità dei vari scenari e fisseremo uno stop loss.

L'indice delle banche europee SX7E perde oggi il -1.71% travolgendo in pieno le banche italiane. Sembra che qualcuno vede il rischio che la crisi greca dilaghi in tutta Europa travolgendo il sistema bancario dei Paesi fortemente indebitati come l'Italia. La reazione ci sembra spropositata ma una certa cautela è d'obbligo.

Commento tecnico - giovedì 4 giugno 19.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 23336 punti (-1.15%). Per la prima volta dall'8 di maggio il FTSE MIB chiude stasera sotto la MM a 50 giorni. Lentamente anche il "forte" mercato italiano si sta facendo trascinare verso il basso dalla correzione delle borse europee. Il grafico del FTSE MIB è ancora costruttivo ma l'indice è in netta perdita di momentum e sta ruotando come mostra la MM a 50 giorni in appiattimento. È possibile che la correzione delle borse europee sia finita qui e nei prossimi giorni riprenda il rialzo di medio termine. Almeno questo è il segnale possibilista lanciato oggi dal forte rimbalzo sul minimo e sul supporto di Eurostoxx50 e DAX.

Adesso tecnicamente molto dipende dalla seduta di domani e dalla chiusura settimanale - fondamentalmente siamo invece ancora in attesa di un accordo tra Atene e Bruxelles sul problema del debito greco e del suo finanziamento. Abbiamo l'impressione che alla fine saranno tutti perdenti e questo esito negativo potrebbe indurre un cambiamento d'opinione negli investitori - ne parleremo nel commento di domani mattina.

La posizione long in portafoglio è stata al più tardi chiusa oggi in pari dallo stop loss sul prezzo d'acquisto a 23280 punti. Al più tardi poiché il limite era già stato raggiunto martedì ma noi aveva lasciato la posizione aperta sperando in un recupero. Oggi abbiamo prudentemente gettato la spugna.

Commento tecnico - mercoledì 3 giugno 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23608 punti (+0.14%). Oggi in teoria il FTSE MIB avrebbe dovuto fare meglio e seguire per lo meno l'[Eurostoxx50 \(+0.62%\)](#). In effetti l'indice della banche SX7E ha guadagnato il +1.07% e le azioni delle due grandi banche italiane hanno brillato. C'è però un altro fattore da considerare. Il FTSE MIB ha altri due titoli di peso, ENI e ENEL, che dipendono dal prezzo del petrolio e dai tassi d'interesse (a causa del dividendo). Quando come oggi il prezzo del petrolio cala e i tassi d'interesse sui titoli di Stato aumentano (non fatevi ingannare dallo spread in calo) questi due titoli perdono terreno e frenano l'indice.

Dettagli a parte anche oggi il FTSE MIB termina la seduta con una plusvalenza e questo è l'importante. Sul grafico appare una candela con minimo e massimo ascendenti a confermare che il rialzo è intatto.

Il problema Grecia però non è ancora risolto e quindi consigliamo caldamente di mantenere limiti stop loss abbastanza stretti.

Commento tecnico - martedì 2 giugno 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23576 punti (+0.60%). Da settimane ripetiamo che il FTSE MIB mostra forza relativa ed è il mercato da possedere in caso di rialzo. Oggi la borsa italiana ha fornito un'altra buona prestazione che conferma questa impostazione rialzista. Sinceramente però non abbiamo capito perché banche (SX7E +1.08%) e FTSE MIB sono andati oggi così bene malgrado un forte aumento dei tassi d'interesse. Il grafico però parla da solo - anche oggi il FTSE MIB ha difeso la MM a 50 giorni in ascesa e chiude stasera con un guadagno di 140 punti che contrasta il calo del DAX tedesco (-0.94%). Possiamo immaginarci cosa succederà se Atene e Bruxelles trovano finalmente un accordo - non ne possiamo più di sentir parlare del debito della Grecia. Possiamo immaginarci cosa stanno pensando i cittadini di Paesi come la Slovenia che subiscono le decisioni degli altri - Tsipras tratta con Merkel e Hollande - a pagare però sono tutti, italiani e Paesi minori compresi. La solidarietà ha un caro prezzo e potrebbe portare presto o tardi ad una lacerazione interna. Attenzione quindi che la minaccia per l'UE, piuttosto che dal Grexit, potrebbe venire da un paese minore che improvvisamente si rifiuta di pagare la sua quota.

Commento tecnico - lunedì 1. giugno 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 23435 punti (-0.26%). La seduta odierna non ci ha mostrato nulla di nuovo. il FTSE MIB ha difeso la MM a 50 giorni e quindi resta in un trend rialzista. Oggi però ha sottoperformato insieme al settore bancario europeo (SX7E -0.42%). Oggi il FTSE MIB ha peggiorato leggermente la sua posizione e rischia di aggregarsi alle maggiori borse europee che non reagiscono e restano poco sopra i minimi di aprile. Sarà però l'esito delle trattative sul debito greco a decidere l'uscita da questa situazione di stallo. L'analisi tecnica ci dice unicamente che ora regna l'incertezza e l'accelerazione al di fuori del range di maggio dovrebbe essere veloce e sostanziale. I traders che seguono il momentum devono prepararsi sui blocchetti di partenza.

Commento tecnico - venerdì 29 maggio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 23495 punti (-1.05%). Oggi le borse europee hanno ceduto sotto il peso dell'incertezza relativa alla situazione finanziaria della Grecia ed a causa del calo del PIL degli Stati Uniti nel 1. trimestre (-0.7%). Abbiamo descritto gli avvenimenti della giornata nel commento sull'[Eurostoxx50](#). L'Italia ha invece annunciato nel 1. trimestre una crescita del PIL del +0.3% - era un risultato atteso e scontato dopo anni di recessione. Anche il FTSE MIB oggi è caduto - ha ceduto 248 punti e chiude stasera sul minimo giornaliero. Ancora una volta però, se paragonato al resto dell'Europa, ha contenuto le perdite e ha mostrato forza relativa. È andato ancora meglio dell'indice delle banche SX7E (-1.52%). Il grafico del FTSE MIB resta costruttivo e la tendenza è al rialzo - questo al contrario dell'[Eurostoxx50](#) che oggi ha rotto il supporto a 3600 punti. Se la crisi greca degenera è probabile che le borse europee sprofondino - non è il nostro scenario favorito ma questo ha poco a che fare con l'analisi tecnica. Se invece si trova una soluzione e il rialzo riprende, la borsa italiana resta uno dei mercati favoriti. Fino a quando il FTSE MIB chiude le sedute sopra la MM a 50 giorni in ascesa non c'è nulla da temere. La borsa italiana non potrà però sfuggire ad un eventuale ribasso dell'[Eurostoxx50](#) e colleghi.

Commento tecnico - giovedì 28 maggio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23744 punti (-0.49%). Oggi il FTSE MIB ha perso 117 punti - è un risultato che delude forse i rialzisti che già pregustavano un nuovo massimo annuale - tecnicamente però è un ulteriore segnale di forza e bisogna accontentarsi. L'[Eurostoxx50](#) ha perso il -0.85% con banche (SX7E -0.92%) piuttosto deboli. Il FTSE MIB si è mosso nella parte superiore del range di ieri e ha aperto e chiuso sullo stesso livello contenendo le perdite. Considerando che oggi dalla Grecia non sono arrivate notizie positive possiamo dire che la giornata è ancora stata

relativamente buona. Il rialzo é intatto e speriamo che nei prossimi giorni possa ritornare a svilupparsi normalmente senza il freno imposta dalla crisi greca.

Commento tecnico - mercoledì 27 maggio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23861 punti (+2.29%). Stasera il FTSE MIB chiude inaspettatamente su un nuovo massimo mensile e con un forte guadagno di 534 punti. Il coraggio mostrato comperando ieri mentre le borse europee stavano cadendo si é dimostrato pagante. Il commento di ieri era costruttivo e avevamo confermato che la tendenza a corto termine era ancora rialzista. Oggi é arrivata una benvenuta conferma. Il tonfo di lunedì si rivela così come un incidente di percorso tipico di un mercato trascinato da emozioni e forze speculative. Non abbiamo molta fiducia nei fondamentali dell'Italia ma tecnicamente il FTSE MIB resta uno degli indici tecnicamente più forti e questo fatto non v  sottovalutato.

Manteniamo ovviamente la posizione long per il portafoglio alzando lo stop loss sul prezzo d'acquisto. Stasera il FTSE MIB sembra nuovamente in corsa per un nuovo massimo annuale - l'obiettivo teorico é, come anticipato il 19 maggio, sui 24400-24500 punti.

Commento tecnico - martedì 26 maggio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23327 punti (+0.18%). Oggi l'Eurostoxx50 ha perso l'1% mentre il FTSE MIB é riuscito a chiudere in positivo. Evidentemente abbiamo interpretato in maniera corretta l'esito della seduta di ieri che era una chiara esagerazione. Oggi questo eccesso é stato corretto. Ora tutto dipende dallo sviluppo della crisi greca e della borsa americana che sembra aver iniziato un'altra correzione minore. In linea di massima il rialzo del FTSE MIB é intatto ed oggi, a mostrare la nostra fiducia, abbiamo aperto una posizione long per il portafoglio. Se però le borse europee e l'America correggono é probabile che la borsa italiana debba seguire.

Il QE di Mario Draghi sembra non raggiungere i suoi obiettivi - speravamo che l'effetto liquidità insieme ad un normale rimbalzo congiunturale potesse spingere le borse decisamente più in alto. Sembrano invece prevalere i timori relativi all'indebitamento dell'Europa, e della Grecia in primo luogo, ed il rallentamento economico in America. A questo punto la nostra ipotesi di un massimo annuale ad aprile diventa sempre più consistente e le borse rischiano per mesi di oscillare in laterale intorno alla MM a 50 giorni in appiattimento.

Abbiamo però bisogno di qualche giorno per poter confermare questo passaggio di scenario da moderato rialzo a neutro.

Commento tecnico - lunedì 25 maggio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 23285 punti (-2.09%). Durante il fine settimana si sono succedute cattive notizie sul fronte dell'indebitamento greco. Le elezioni in Spagna hanno visto una pesante sconfitta dei partiti al governo. Questi fattori negativi si sono riversati oggi sulle poche borse aperte - Parigi (-0.50%), Madrid (-2.01%) e Milano. Difficile dire perché oggi il FTSE MIB é precipitato e se questa caduta é solo un incidente di percorso dovuto alla giornata semifestiva, o se rappresenta l'inizio di una correzione. L'indice é sceso fino alle 10.30 e per il resto della giornata é oscillato in laterale con bassi volumi di titoli trattati. Si tratta quindi sicuramente di una seduta anomala - non sappiamo se é rappresentativa o se addirittura costituisce un'occasione d'acquisto. Il future sull'S&P500 é invariato e il DAX tedesco sembra perdere indicativamente solo un -0.3%. Di conseguenza, ad intuito, crediamo che oggi il FTSE MIB ha esagerato - nessuno si é opposto ai pochi venditori e le quotazioni sono cadute eccessivamente. Evitiamo stasera disquisizioni tecniche che possono essere basate su dati distorti e senza fondamento. Vediamo prima cosa succede domani - il FTSE MIB chiude sul minimo giornaliero ma salva la MM a 50 giorni. Domani potrebbe risalire da questa base. Se invece domani apre debole c'  da preoccuparsi e in questa ottica vi invitiamo a rileggere la fine di commento di venerdì.

Le borse europee hanno reagito oggi ad un aumento dei tassi d'interesse e degli spreads mentre hanno ignorato il calo del cambio EUR/USD a 1.0970.

Commento tecnico - venerdì 22 maggio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 23781 punti (+0.18%). Poco da dire sulla seduta odierna. Ieri il FTSE MIB aveva perso il -0.14% mentre le altre borse europee avevano guadagnato qualcosa. Oggi è successo il contrario. Per saldo l'indice marcia sul posto da 3 giorni determinando una minacciosa perdita di momentum. La nostra valutazione tecnica e le previsioni per il futuro sono invariate.

Non vediamo ancora niente che possa suggerire un'imminente fine del rialzo.

Lunedì la maggior parte delle borse europee è chiusa in occasione della festa di Pentecoste. La borsa di Milano è aperta.

Commento tecnico - giovedì 21 maggio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23739 punti (-0.14%). Anche oggi non è successo nulla di importante. Il FTSE MIB ha marciato sul posto ed ha imitato il comportamento delle altre borse europee.

La situazione tecnica è invariata. Il rialzo è intatto e non abbiamo nessun segnale negativo che potrebbe suggerire che il movimento si deve fermare qui. L'unico problema sembra essere quello delle banche la cui consistenza patrimoniale è stata messa negli scorsi giorni in serio dubbio. BMPS ha perso ancora il -3.05%, le azioni delle due grandi banche sono arretrate e l'indice europeo SX7E ha perso il -0.34%. Meglio tener d'occhio il settore - sembra una debolezza temporanea ma viste le fantasiose valutazioni un'improvviso crollo della fiducia potrebbe provocare una sostanziale ondata di vendite. Assicurate posizioni con stop loss e se siete long FTSE MIB mettete per sicurezza uno stop loss a 23000 punti.

Commento tecnico - mercoledì 20 maggio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23772 punti (+0.25%). Oggi prevedevamo una pausa dopo i progressi di ieri ed in effetti il FTSE MIB si è fermato. Ha chiuso in guadagno e sul massimo giornaliero e questo è un ulteriore segnale positivo. Per il resto l'indice si è mosso come l'[Eurostoxx50](#) e non abbiamo nulla di nuovo da dire.

Il [taglio del rating di alcune banche italiane tra cui BMPS \(-6.52%\)](#) ha messo pressione sulle azioni degli Istituti toccati dalla misura - il resto del mercato ignora però il problema secondo il vecchio adagio che a furia di urlare "al lupo al lupo" e non succede niente, gli investitori diventano insensibili.

Commento tecnico - martedì 19 maggio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23713 punti (+2.22%). Oggi il FTSE MIB si è rapidamente risollevato dopo l'annunciato calo di ieri causato dallo stacco dei dividendi. Senza questo effetto il FTSE MIB starebbe stasera già flirtando con il massimo annuale. In fondo stasera non c'è nulla di nuovo o speciale da annotare. Il rialzo si sta svolgendo come previsto. Ricordatevi però che la borsa italiana ha forza relativa rispetto all'[Eurostoxx50](#) (+2.27%) ma anche forte correlazione. Questo significa che il FTSE MIB non potrà continuare a salire se l'[Eurostoxx50](#) si blocca e corregge. Il FTSE MIB è volatile e volubile - è una descrizione gentile per dire che fa un pò quello che vuole senza rispettare con precisione le regole dell'analisi tecnica. Di conseguenza per trovare un massimo intermedio bisognerà prendere come punto di riferimento l'[Eurostoxx50](#). L'indice europeo sembra avere in questa spinta di rialzo ancora un +2.7% di spazio verso l'alto - questo vuol dire che il FTSE MIB potrebbe guadagnare ancora un 700 punti prima di fermarsi e correggere.

Commento tecnico - lunedì 18 maggio 24.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 23198 punti (-1.17%).

Commento tecnico - venerdì 15 maggio 24.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 23473 punti (-0.32%). Malgrado la minusvalenza finale i rialzisti hanno messo a segno ancora una buona prestazione. Il FTSE MIB ha toccato la mattina un nuovo massimo a 23741 punti prima di essere respinto verso il basso. Ancora una volta la borsa italiana sovraperforma il resto delle borse europee (Eurostoxx50 -0.81%) e mostra forza relativa - il massimo annuale si avvicina mentre tecnicamente l'indice si rafforza. Mentre gli altri indici arrancano sotto la MM a 50 giorni e con RSI sotto i 50 punti, il FTSE MIB resta decisamente sopra la MM a 50 giorni con RSI a 57.42. Evidentemente il QE fa bene alle banche (SX7E solo -0.48%) mentre sorgono parecchi dubbi sulla sostenibilità della crescita economica europea che rischia di svanire sotto l'attacco combinato di EUR forte e economia americana fiacca.

Commento tecnico - giovedì 14 maggio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23548 punti (+1.45%). Stamattina poco dopo l'apertura il FTSE MIB è ancora caduto a 23030 punti. Poi la giornata è stata controllata dai compratori che a fasi e con lunghe pause hanno fatto salire l'indice stasera sul massimo giornaliero a 23548 punti. Difficile capire le cause di questo ottimismo - sembra quasi che gli investitori hanno ripreso coraggio dopo che il Bund è stato rispedita al rialzo dal supporto ed il cambio EUR/USD è ridisceso a 1.1365 dopo un'impennata a 1.1444. Oggi il FTSE MIB ha confermato le nostre previsioni riprendendo la via del rialzo dopo tre sedute a corrente alternata (consolidamento). Restiamo dell'opinione, confortata dagli indicatori, che il FTSE MIB è destinato ad un nuovo massimo annuale.

Commento tecnico - mercoledì 13 maggio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23210 punti (+0.46%). Anche oggi la borsa italiana si è comportata meglio del resto dell'Europa. I titoli finanziari (SX7E +0.50%) continuano ad aiutare il listino italiano. Malgrado la forza relativa probabilmente anche il FTSE MIB avrà bisogno ancora qualche giorno di consolidamento prima di poter partire al rialzo. [Lunedì 18 maggio avviene lo stacco del dividendo 2015 di numerose azioni](#) - automaticamente il FTSE MIB cadrà di 200-300 punti (non abbiamo ancora fatto i calcoli precisi). Non fidatevi quindi del supporto grafico fornito dalla MM a 50 giorni.

Commento tecnico - martedì 12 maggio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23104 punti (-0.93%). Il FTSE MIB si è comportato oggi come l'[Eurostoxx50](#) (-1.42%). È stato scrollato dalle notizie sulla Grecia e ha recuperato grazie ad un "misterioso" intervento che ha risollevato il Bund tedesco. Perde stasera 217 punti ma mostra ancora una volta, insieme all'indice delle banche SX7E (-0.91%) forza relativa. Il consolidamento potrebbe essere finito già oggi almeno per quel che riguarda il minimo a 22942 punti. La ricerca di una solida base dovrebbe invece durare ancora un qualche giorno visto che sull'asse Bruxelles - Atene si continua a pasticciare.

Oggi i 23000 punti sono stati violati ma in chiusura il FTSE MIB è risalito sopra questo limite - ci riferiamo evidentemente a quanto scritto ieri. Probabilmente i 23000 punti sono un buon livello per andare long - i 22500 punti restano però una valida alternativa almeno fino a quando non c'è un qualche segnale di stabilizzazione e ritorno alla calma. Per il momento gli investitori sembrano molto nervosi e questo lascia ancora spazio a limitate ondate di vendita da panico. Oltre tutto i vari politici europei, invece che stare zitti, trattare ed arrivare con risultati concreti, si divertono a sparare dichiarazioni di ogni tipo alla stampa aumentando l'incertezza.

Commento tecnico - lunedì 11 maggio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 23321 punti (+0.04%). Oggi il FTSE MIB si è comportato esattamente come doveva - non siamo però in grado di dire se questo è un caso o solo fortuna. All'inizio di questa settimana ci aspettavamo una pausa di consolidamento - normalmente questo significa alcuni giorni di bassi volumi e di chiusure leggermente in negativo. Sappiamo però che il FTSE MIB possiede forza relativa ed è quindi logico che invece che perdere qualche punto si sia semplicemente fermato.

I buoni risultati trimestrali di [Intesa San Paolo \(+1.91%\)](#) hanno sicuramente contribuito al buon comportamento odierno del FTSE MIB.

Dopo il consolidamento il rialzo dovrebbe riprendere. Attenzione però ad un eventuale chiusura giornaliera sotto i 23000 punti. In questo caso è probabile che prima che il rialzo possa riprendere si debba formare una base più solida sui 22500 punti.

Commento tecnico - venerdì 8 maggio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 23312 punti (+2.06%). Oggi il FTSE MIB è ripartito direttamente al rialzo. Come spiegato nel commento di ieri esistevano le premesse tecniche, sapevamo che la correzione era terminata ed avevamo preso in considerazione che il minimo toccato ieri mattina potesse essere un minimo definitivo. Stamattina si sono sommati numerosi fattori che hanno motivato gli investitori a comperare. La vittoria elettorale di Cameron mette subito chiarezza nella situazione politica in Gran Bretagna - i conservatori potranno governare indisturbati per i prossimi 5 anni grazie ad una maggioranza assoluta in Parlamento. Il rapporto sul mercato del lavoro USA di aprile ha entusiasmato gli investitori (meno gli economisti) che hanno fatto fare un balzo all'S&P500. Sull'onda il FTSE MIB guadagna oggi 470 punti con indicatori che forniscono nuovamente segnali d'acquisto. Confermiamo la previsione fatta in numerose precedenti analisi - questa gamba di rialzo dovrebbe permettere al FTSE MIB, che gode di forza relativa, di raggiungere un nuovo massimo annuale. Nell'analisi del fine settimana cercheremo di capire se ci sarà solo un nuovo massimo marginale o se esiste ulteriore sostanziale potenziale di rialzo.

Commento tecnico - giovedì 7 maggio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 22842 punti (+0.84%). Oggi c'è stato un iniziale crollo del mercato delle obbligazioni di Stato europee. Alle 11.15 qualcuno è intervenuto e ha scatenato un rally nella direzione opposta. Come spiegato nei commenti su [DAX](#) e [Eurostoxx50](#) è probabile che questo drammatico reversal giornaliero segnali anche la presenza di un minimo e la fine della correzione delle borse europee. Resta da vedere cosa combina la borsa americana e quali potrebbero essere le conseguenze sull'Europa. Se l'S&P500 scende ancora sull'obiettivo a 2040 punti ed il Bund ha dei movimenti d'assestamento tra il valore attuale (154.32) e il minimo odierno (151.44) è probabile che il FTSE MIB debba oscillare ancora qualche giorno sui 21500 punti prima di ripartire definitivamente al rialzo. In caso contrario il minimo definitivo potrebbe essere stato quello odierno a 22296 punti.

Anche oggi il FTSE MIB ha mostrato forza relativa (Eurostoxx50 -0.05%) grazie al buon comportamento del settore finanziario.

Commento tecnico - mercoledì 6 maggio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 22660 punti (+0.37%). Come spiegato nel commento sull'[Eurostoxx50](#) consideriamo che le borse europee oggi abbiano avuto un comportamento costruttivo e abbiano mandato segnali di forza. Anche oggi il FTSE MIB ha fatto meglio della media europea - la borsa italiana continua a mostrare forza relativa.

I 22500 punti sono un possibile obiettivo di questa correzione. Oggi sul minimo il FTSE MIB è sceso a 22472 punti e poi è risalito. Teniamo gli occhi aperti. C'è la possibilità che il FTSE MIB

abbia toccato il fondo anche se a livello tecnico non c'è la minima conferma.

Commento tecnico - martedì 5 maggio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 22576 punti (-2.76%). Stamattina il mondo era ancora in ordine e sembrava che il rimbalzo tecnico potesse continuare. Verso le 10.15 il FTSE MIB è tornato a 23350 punti. Poi la situazione è cambiata radicalmente. C'è chi dice che la causa sia stato il deficit della bilancia commerciale USA e che le vendite siano iniziate sui futures americani. C'è invece chi sottolinea le divergenze tra FMI e UE sul rinnovo del debito greco. Poco importa. Il rimbalzo tecnico è finito e la correzione è ripresa con leggero anticipo e ritrovato slancio. Già ieri avevamo anticipato che mancava per lo meno una gamba di ribasso fino ai 22500 punti e quindi l'esito della seduta odierna non è una completa sorpresa. Il FTSE MIB chiude stasera su un nuovo minimo e sul minimo giornaliero. Le banche europee hanno subito pesanti perdite (SX7E -2.77%) e quelle italiane erano ovviamente in prima linea. La crisi greca ha fatto oggi esplodere gli spreads sui titoli di Stato - sarebbe interessante sapere cosa pensa stasera Draghi e come giudica le probabilità di successo del suo QE. Finora ha comperato sui massimi e fatto salire i tassi d'interesse - proprio un bel risultato...

Sul corto termine il FTSE MIB deve scendere più in basso - in teoria deve solo trattarsi di una correzione. Vedremo se questa sarà un'occasione d'acquisto o se invece, come temiamo, nei prossimi mesi le borse europee sono condannate ad oscillare tra i massimi di aprile ed i minimi di maggio.

Commento tecnico - lunedì 4 maggio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 23217 punti (+0.74%). Anche oggi la borsa italiana si è comportata meglio dell'Eurostoxx50 (+0.48%) e dell'indice delle banche SX7E (+0.49%). Sul grafico appare un'altra convincente candela bianca con minimo e massimo ascendenti. Non pensiamo però che il rialzo a medio termine debba riprendere. Questa spinta dovrebbe bastare per un nuovo massimo annuale marginale ma nulla più. Ci dovrebbe essere ancora una gamba di ribasso fino ai 22500 punti prima che l'indice possa definitivamente trovare solida base. Facciamo fatica a districarci tra i differenti fattori che influenzano i prezzi delle azioni. Il cambio EUR/USD gioca un ruolo importante per il DAX ma meno per il FTSE MIB. L'indice italiano dipende parecchi dai tassi d'interesse ma soprattutto quelli italiani mentre lo spread non sembra essere così importante. Tra l'altro oggi il BTP decennale è rimasto fermo ed il calo dello spread è solo una conseguenza dell'impennata dei redditi sul Bund. Chiaramente c'è poi la borsa americana a dare intonazione al mercato - l'S&P500 dovrebbe nei prossimi giorni salire su un nuovo massimo storico marginale prima di correggere nuovamente di un centinaio di punti. Per logica il FTSE MIB deve seguire. Riassumendo tutto questo in una semplice previsione sembra che il FTSE MIB debba salire alcuni giorni e superare di poco i 24000 punti. Poi deve nuovamente correggere con obiettivo a 22500 punti. Nelle prossime settimana deve poi stabilizzarsi ed oscillare tra i 22500 ed i 24000 punti. Solo verso fine mese e se la prima parte della previsione è corretta potremo precisare e restringere il canale d'oscillazione.

Commento tecnico - giovedì 30 aprile 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23045 punti (+0.22%). Oggi la borsa italiana si è comportata come [Eurostoxx50](#) e [DAX](#). Vendite residue hanno provocato stamattina ancora una caduta su un minimo a 22725 punti. Poi però il mercato ha recuperato ed il FTSE MIB è risalito di 455 punti dal minimo. Nel pomeriggio ha perso parte di questi guadagni e salva stasera solo una plusvalenza di 50 punti. Questo guadagno è però significativo poiché riporta il FTSE MIB sopra i 23000 punti di supporto e mostra ancora una volta una sovraperformance della borsa italiana rispetto all'Eurostoxx50 (-0.04%). Per chi crede nella continuazione del rialzo delle borse europee il FTSE

MIB sembra essere in buon veicolo d'investimento. Noi siamo ancora scettici sulle prospettive a medio termine malgrado che questa correzione potrebbe essere finita qui. Non fatevi impressionare dal forte calo dello spread - è più che altro una conseguenza del forte aumento dei redditi sul Bund - il reddito sul BTP è sceso ma di poco. Ne riparlamo con calma nell'analisi del fine settimana che comprenderà anche le ultime due, importanti sedute a Wall Street.

Commento tecnico - mercoledì 29 aprile 22.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 22995 punti (-2.28%). Oggi le borse europee sono crollate ed abbiamo spiegato le ragioni e lo svolgimento della seduta nel commento sull'[Eurostoxx50](#). Il FTSE MIB, in questo marasma, si è comportato ancora relativamente bene. Ha perso meno dell'[Eurostoxx50](#) e ha mostrato forza relativa. L'indice chiude stasera con una pesante perdita ma ancora sui 23000 punti senza toccare un nuovo minimo mensile o rompere al ribasso sotto la MM a 50 giorni. In teoria il supporto regge anche se osservando cosa succede sugli altri indici è ora poco probabile che la correzione si fermi qui. Non siamo in grado di dire cosa succederà nei prossimi giorni - DAX e [Eurostoxx50](#) sono sui limiti inferiori della BB e vicino a possibili obiettivi. Di conseguenza sembra difficile che il FTSE possa scendere sotto i 22500 punti. Un'ondata di panico è però possibile perché molti investitori sono stati presi in contropiede. Di conseguenza sconsigliamo acquisti prima di vedere un esaurimento o un qualche segnale costruttivo. Prima di salire il FTSE MIB deve scendere più in basso.

L'indice delle banche SX7E è sceso oggi del -2.32%. Il crollo in Europa ha travolto soprattutto i titoli industriali e d'esportazione a causa dell'impennata del cambio EUR/USD a 1.1120.

Commento tecnico - martedì 28 aprile 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23532 punti (-1.15%). Malgrado che ieri abbiamo elogiato la prestazione del FTSE MIB e avevamo preso in considerazione la possibilità di un nuovo massimo annuale marginale, non eravamo rimasti troppo impressionati dalla seduta positiva. Non pensavamo che stesse riprendendo il rialzo di medio termine ma che piuttosto fossimo confrontati con una modesta spinta di portata ridotta. Oggi, come spiegato nel commento sull'[Eurostoxx50](#), questa impressione ha avuto una conferma. Sparito l'effetto positivo di una paio di buone notizie dalla Grecia, il mercato ha cambiato direzione e ha cancellato buona parte dei guadagni di ieri. Oggi però il FTSE MIB ha nuovamente mostrato forza relativa - non esiste ragione per vendere malgrado che per il momento l'indice sembra bloccarsi tra i 23000 ed i 24000 in quella che speriamo sia una distribuzione.

Stamattina abbiamo ribadito la nostra previsione di una performance settimanale tra il +0.5% ed il +1%. L'andamento della seduta odierna rientra in questo scenario e non abbiamo nulla da aggiungere. Dopo due sedute il FTSE MIB guadagna il +0.5% - nelle prossime due non dovrebbe più succedere molto malgrado che domani c'è Janet Yellen in agguato.

Commento tecnico - lunedì 27 aprile 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 22806 punti (+1.62%). Oggi il FTSE MIB ha seguito l'[Eurostoxx50](#). Dopo un inizio di giornata in calo le borse europee si sono riprese e sono decollate grazie a buone notizie dalla Grecia che sembra disposta ad ammorbidire le sue posizioni nella trattativa con l'UE. La buona impressione fornita venerdì scorso ha avuto oggi una conferma. Stasera il FTSE MIB chiude a ridosso del massimo giornaliero e con un guadagno di 378 punti. Il FTSE MIB si trova stasera 200 punti o l'1% dal massimo annuale - di conseguenza è probabile che possa raggiungere un nuovo massimo annuale marginale prima della prossima correzione. Questo perché ci sono evidenti segni tecnici di forza relativa. L'indice ha "girato" con la RSI sui 50 punti e senza avvicinare e testare la MM a 50 giorni. Nessuno si aspettava già supporto sui 23000 punti.

Non aspettatevi però miracoli - lo spread non può scendere più di quel tanto (oggi é sceso anche perché il reddito del Bund tedesco é salito) e non sembra che le banche possano ancora assumere il ruolo di leader e trascinare l'indice decisamente più in alto.

Riassumendo a corto termine nuovi massimi annuali sono possibili - a medio termine é più probabile un lungo consolidamento (o distribuzione sui 22'000-24'000 punti).

Commento tecnico - venerdì 24 aprile 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 23427 punti (+0.98%). Quello che si era delineato nei giorni scorsi ha avuto oggi una logica concretizzazione. Non potendo scendere il FTSE MIB é salito e lo ha fatto in maniera piuttosto convincente. Guadagna quasi l'1% contro il +0.43% dell'Eurostoxx50 ed i titoli bancari hanno guadagnato terreno malgrado spread e reddito del BTP in aumento. Sul grafico appare una candela bianca con minimo e massimo ascendente. Non siamo in grado di dire se la correzione é definitivamente terminata e se settimana prossima il FTSE MIB salirà direttamente su un nuovo massimo annuale. Il suo comportamento é però molto costruttivo ed é improbabile che scenda sotto al MM a 50 giorni ancora in netta crescita. L'eccesso di rialzo invita ancora alla prudenza - non c'è però ragione per vendere o addirittura andare short tentando di opporsi ad un trend ancora saldamente rialzista.

Commento tecnico - giovedì 23 aprile 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23199 punti (-0.50%). Oggi il FTSE MIB ha toccato un nuovo minimo di questa correzione a 22966 punti. È però sbagliato dedurre da questa marginale rottura che la correzione deve continuare. Sembra invece il contrario visto che i ribassisti non hanno fatto ulteriori progressi e sono battuti in ritirata. Stasera l'indice chiude 230 punti sopra il minimo e contiene le perdite. Teoricamente, seguendo gli indicatori, la correzione deve continuare e manteniamo l'obiettivo a 22500 punti. Praticamente oggi l'indice doveva cadere su un nuovo minimo ed avere una seduta decisamente negativa - non l'ha fatto e ormai da 4 sedute il minimo di settimana scorsa viene difeso. Attenzione quindi alla seduta di domani. Se un mercato non vuole scendere può solo fermarsi o salire...

Commento tecnico - mercoledì 22 aprile 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23315 punti (+0.32%). Oggi il FTSE MIB ha guadagnato 75 punti - poteva fare di più considerando la caduta delle spreads sui titoli di Stato ed il calod ei redditi del BTP. Hanno reagito molto bene le banche (UCG +3.37%) ma il resto del listino é rimasto piuttosto debole e passivo. Di conseguenza, malgrado che la condizione di una chiusura giornaliera sotto i 23000 punti non sia stata rispettata, manteniamo la previsione di una correzione in direzione dei 22500 punti. La discesa dello spread sembra essere un avvenimento irripetibile dovuto ad alcuni fattori estemporanei.

Commento tecnico - martedì 21 aprile 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23240 punti (-0.40%). Oggi il FTSE MIB si é comportato, anche tecnicamente, come l'[Eurostoxx50](#). Stamattina é ancora salito e ha bucato marginalmente quei 23500 punti (massimo a 23525 punti) che avevamo indicato come livello di riferimento. La festa é però durata poco - già dopo le 10.00 la borsa ha cambiato direzione ed il FTSE MIB chiude stasera in negativo. Sul minimo (22969 punti) ha addirittura già sorpassato il minimo di settimana scorsa. Le banche europee oggi sono risultate appesantite (SX7E -0.66%) dalla crisi greca, dall'aumento degli spreads sui titoli di Stato ed in generale dei tassi d'interesse dei Paesi mediterranei. Ovviamente la borsa italiana ne ha subito le conseguenze con il calo del pesante terzetto UCG, ISP e G.

Nell'analisi del fine settimana abbiamo scritto che l'obiettivo a 22500 punti sembrava troppo aggressivo se paragonato a quello degli altri indici. Negli ultimi due giorni c'è stato un assestamento ed ora questo obiettivo sembra nuovamente realistico e raggiungibile. Per confermare la continuazione della correzione ci vuole domani una chiusura giornaliera sotto i 23000 punti.

Commento tecnico - lunedì 20 aprile 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 23333 punti (+1.25%). Oggi in mancanza di notizie negative le borse europee sono rimbalzate ed il FTSE MIB ha partecipato al movimento. Avrete però notato che abbiamo usato il termine "rimbalzo" per descrivere il recupero odierno di 288 punti. Malgrado questo consistente guadagno il FTSE MIB recupera solo circa metà delle perdite di venerdì e resta quindi tecnicamente danneggiato. Lo sviluppo più probabile è una ripresa della correzione nei prossimi giorni. Solo se l'indice inaspettatamente riuscisse di slancio a risalire sopra i 23500 punti la correzione sarebbe formalmente già finita e si potrà parlare di ripresa del rialzo. Il cambio EUR/USD è rimasto stabile mentre il cambio EUR/CHF è ancora sceso - lo spread Bund-BTP oggi è aumentato - questi fattori non parlano in favore di una ripresa del rialzo delle borse.

Commento tecnico - venerdì 17 aprile 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 23044 punti (-2.40%). Il segnale fornito dalla pessima seduta di ieri era significativo ed oggi la correzione è una realtà. Purtroppo è praticamente impossibile prevederla in anticipo. Dopo la chiusura di mercoledì sul massimo annuale non c'era niente che potesse indicare l'imminenza della caduta. C'erano i sintomi come le difficoltà del settore bancario - c'erano le premesse come l'ipercomperato e l'eccesso di rialzo - mancava però un catalizzatore e per questo si è riesumata la crisi finanziaria della Grecia. Sono poi bastati alcuni ritocchi sugli spreads per provocare le vendite.

Stasera non possiamo che invitarvi a rileggere questo scritto ieri - il supporto a 23400 punti non ha retto e quindi la correzione minore si trasforma in correzione sostanziale con obiettivo a 22500 punti. Questa è una valutazione a caldo. Nell'analisi del fine settimana andremo nel dettaglio e vedremo se la tendenza rialzista di medio termine è a rischio. Concretamente discuteremo se mercoledì a 24081 punti è stato raggiunto il massimo annuale definitivo.

Commento tecnico - giovedì 16 aprile 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23610 punti (-1.75%). È prematuro prevedere l'inizio di una correzione dopo che ieri il FTSE MIB ha toccato e chiuso su un nuovo massimo annuale. D'altra parte avevamo sempre scritto che l'inizio di una correzione sarebbe stato segnalato da una seduta decisamente negativa con chiusura sul minimo e volumi in aumento - stasera abbiamo tutte queste componenti. C'è un sistema semplice e chiaro per prendere una decisione. Una correzione minore aveva come obiettivo i 23400 punti - stasera mancano ancora 200 punti - di conseguenza decisiva è la seduta di domani. Per ora la lunga candela rossa di oggi sul grafico rientra ancora nel capitolo della normale seduta negativa all'interno di un trend rialzista intatto - bisogna però tenere gli occhi aperti perché domani il FTSE MIB non può permettersi un'altra giornata come oggi - in caso contrario bisogna prepararsi ad una caduta fino ai 22500 punti.

Commento tecnico - mercoledì 15 aprile 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23610 punti (+1.17%). Oggi il FTSE MIB ha toccato un nuovo massimo annuale intraday a 24081 punti e stasera chiude sul massimo annuale a 24030 punti. In teoria il commento potrebbe finire qui - il rialzo è intatto e confermato. Notiamo inoltre che il FTSE MIB continua a mostrare forza relativa e quindi è il mercato da possedere se si vuole seguire l'onda del rialzo provocata dal QE. Oggi Mario Draghi ha ribadito di voler proseguire gli acquisti di titoli

di Stato come previsto e fino alla fine del programma. Di conseguenza il flusso di liquidità è assicurato e fino a quando i dati congiunturali dipingono un quadro di ripresa economica il FTSE MIB non corre nessun rischio.

Commento tecnico - martedì 14 aprile 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23752 punti (-1.07%). Non può salire tutti i giorni - ogni tanto ci deve anche essere una seduta negativa. Oggi si è tornato a discutere di Grecia, gli spreads sui titoli di Stato sono tornati a salire ed i titoli bancari si sono affossati (SX7E -2.16% a 158.20). Non è una sorpresa visto che da giorni segnalavano la debolezza relativo di questo settore. La conseguenza è stata che oggi il FTSE MIB ha perso 256 punti ma chiude lontano dal minimo giornaliero - malgrado la consistente perdita non abbiamo motivi per prevedere una sostanziale correzione. L'impressione generale è che ci sia una normale correzione minore - per il FTSE MIB questo potrebbe semplicemente risolversi con un calo fino ai 23400 punti prima della ripresa del rialzo. Il cambio EUR/USD risale a 1.0664 - se ci fosse un cambiamento di tendenza sull'EUR è possibile che anche il FTSE MIB abbia concluso il rialzo di medio termine - questa è un'ipotesi che abbiamo già lanciato alcuni giorni fa e che seguiamo ora con attenzione.

Commento tecnico - lunedì 13 aprile 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 24008 punti (+0.55%). Sul grafico si succedono le candele con massimo e minimo ascendente e il FTSE MIB raggiunge con regolarità nuovi massimi annuali. Da inizio anno l'indice sale e non abbiamo idea di quando e dove potrebbe fermarsi. Il rialzo è solido e l'ipercomperato non sembra in grado di fermarlo. 3500 punti di distanza dalla MM a 200 giorni sono normalmente un limite difficilmente superabile - le borse europee però si trovano in una situazione eccezionale spinte dalla liquidità e dalla fantasia di una congiuntura in leggero miglioramento. Sappiamo che eccessi di questo tipo devono venir assorbiti e corretti ma nessuno può dire esattamente come e quando - di conseguenza bisogna chiudere gli occhi, seguire il trend e sperare che possa durare ancora un po'. Oggi l'indice ha guadagnato terreno grazie ad un EUR ancora debole - il cambio è però in vicinanza del supporto e come spiegato nell'analisi del fine settimana bisogna esaminare con attenzione la reazione sul supporto per stimare l'ulteriore potenziale di rialzo del FTSE MIB ora che tassi d'interesse e spread si sono fermati.

Commento tecnico - venerdì 10 aprile 20.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 23877 punti (+0.31%). Oggi il FTSE MIB ha ancora guadagnato terreno e chiude stasera su un nuovo massimo annuale. In teoria siamo confrontati con un segnale indiscutibile di rialzo. Oggi però il FSE MIB ha mostrato debolezza relativa e si è fatto nettamente distaccare da Eurostoxx50 (+0.92%) e DAX (+1.71%). Le banche, molto rappresentate nell'indice, hanno sempre costituito il motore trascinante del FTSE MIB ed ora improvvisamente mostrano debolezza (SX7E -0.31%) - già nei giorni scorsi vi avevamo segnalato questo fenomeno che rischia di bloccare ora il rialzo del FTE MIB e obbligarlo ad una sostanziale correzione. Per il momento ci sono le premesse per una correzione di circa 1500 punti - la star odierna sul grafico mostra che il FTSE MIB è in stallo. Una seduta decisamente negativa e una candela rossa sul grafico con minimo discendente potrebbe scatenare un movimento nella direzione opposta che a questo punto sarebbe maturo e dovuto. Fino a quando non ci sono però segnali concreti in questo senso sconsigliamo qualsiasi tentativo di short. Tassi d'interesse sui minimi storici causano comportamenti irrazionali e evidenti esagerazioni. In situazioni del genere credere che un rialzo si debba fermare unicamente perché lo suggerisce il buon senso non è una buona strategia.

Commento tecnico - giovedì 9 aprile 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23803 punti (+0.96%). Il FTSE MIB oggi non ha fatto che seguire le altre borse europee. Nel commento sull'[Eurostoxx50](#) abbiamo spiegato le ragioni di questo ulteriore balzo che ha permesso al FTSE MIB di toccare un nuovo massimo annuale marginale. Abbiamo poco da aggiungere ai commenti e previsioni degli scorsi giorni. È evidente che il rialzo è intatto e per ora non se ne vede la fine. L'unico problema che lentamente traspare è quello legato ai tassi d'interesse e alle banche. Lo spread tra BTP e Bund si è assestato sopra i 100 punti e non scende più. L'indice delle banche europee SX7E (+0.34%) è in perdita di momentum e sta entrando in stallo. Per ora sono gli altri titoli italiani contenuti nell'Eurostoxx50 (ENI, Enel) insieme a Fiat a trascinare il rialzo. La partecipazione sembra però in diminuzione e questo dovrebbe presto creare problemi se non appare una nuova leadership.

Commento tecnico - mercoledì 8 aprile 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23578 punti (-0.54%). Stamattina verso le 10.00 il FTSE MIB ha toccato un nuovo massimo annuale a 23785 punti prima di cedere a prese di beneficio e chiudere il calo di 127 punti. Il trend rialzista continua a manifestarsi e per ora non vediamo nessun segno di debolezza malgrado il calo odierno. Ieri vi avevamo avvisati che il balzo dell'1.71% era eccessivo e provocato da un accumulo di fattori favorevoli - per il resto della settimana ci aspettavamo una marcia sul posto e la seduta odierna conferma unicamente questa valutazione. Prima o poi ci sarà una sana e dovuta correzione che riporterà l'indice sulla MM a 50 giorni. Il momento non sembra però ancora venuto e quindi sconsigliamo speculazioni short in controtendenza.

Commento tecnico - martedì 7 aprile 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23706 punti (+1.71%). Oggi il FTSE MIB ha toccato un nuovo massimo annuale a 23736 punti ed ha chiuso poco sotto a 23706 punti con un forte guadagno di 397 punti. In fondo stasera ci sarebbe poco da dire - sapete che un nuovo massimo in un rialzo è unicamente una conferma del trend. Inoltre settimana scorsa avevamo ampiamente anticipato questo probabile sviluppo.

Dobbiamo però escludere che il rialzo possa proseguire a questo ritmo. Oggi il FTSE MIB ha goduto di alcuni fattori irripetibili. La lunga pausa pasquale ha provocato un accumulo di ordini d'acquisto che sono stati eseguiti oggi. Probabilmente parte di questi è la normale ondata causata dagli investimenti di liquidità ad inizio trimestre. Inoltre oggi il FTSE MIB ha goduto dell'ottima performance di ENI (+3.86%) che ha approfittato di un balzo isolato di 2.5 USD del prezzo del petrolio. Invece le banche cominciano a frenare. L'indice SX7E (+0.81% a 161.27 punti) oggi ha sottoperformato e sembra in perdita di velocità avvicinandosi al massimo del 2014 (4 aprile a 163.34 punti) che costituisce ovvia resistenza.

Di conseguenza il rialzo è confermato e non c'è ragione di tentare d'opporsi con vendite in controtendenza. Nell'immediato però non aspettatevi molto. Probabilmente la performance settimanale è già stata fatta oggi.

Commento tecnico - giovedì 2 aprile 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23308 punti (-0.22%). Abbiamo poco da dire su una seduta decisamente noiosa e che si è conclusa con un nulla di fatto. Il FTSE MIB ha toccato un nuovo massimo annuale a 23453 punti - c'è però poco da festeggiare visto che sono solo 6 punti sopra il massimo di ieri. Stasera il FTSE MIB chiude in leggero calo ed in mezzo allo stretto range giornaliero di 160 punti. Una tipica seduta prepasquale con la metà degli operatori assente e l'altra metà con nessuna voglia di prendere rischi ed iniziative.

Commento tecnico - mercoledì 1. aprile 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23359 punti (+0.87%). Oggi a sorpresa il FTSE MIB é ripartito al rialzo. Ha toccato un nuovo massimo annuale a 23447 punti ed ha chiuso con un buon guadagno di 201 punti. Le ultime 5 candele sul grafico hanno tendenzialmente minimi e massimi ascendenti e suggeriscono la voglia del FTSE MIB di salire. Anche oggi l'indice ha mostrato forza relativa. Non c'è ancora una conferma definitiva ma il FTSE MIB sembra voler riprendere la tendenza rialzista di medio termine. Fino a quando le banche performano bene sostenute dall'effetto QE escludiamo che possa concretizzarsi un'inversione di tendenza.